

## CONVEGNO I COMITATI CIVILI PER VINCERE SILENZI E IMPUNITA'

Il 14 giugno di quest'anno, ci siamo incontrati a Bologna, provenienti da diverse città d'Italia, come rappresentanti dei comitati, delle associazioni, dei parenti, di familiari vittime delle forze dell'ordine, dei fascisti o delle organizzazioni mafiose. Ci siamo raccontati le nostre storie apparentemente diverse, ma così uguali nella voglia di verità e giustizia che non ci ha mai abbandonato.

Abbiamo fatto il punto sulle indagini, sui processi e sulle sentenze e ci siamo raccontati reticenze, insabbiamenti, depistaggi, processi chiusi, riaperti e poi richiusi senza colpevoli, segreti di stato inspiegabilmente ancora operanti sulle stragi.

*Sono storie diverse le nostre*, ma arrivano tutte ad un punto comune: il muro di omertà e di reticenza che ci siamo trovati di fronte quando le inchieste hanno toccato pezzi dello stato o hanno provato ad andare oltre gli esecutori materiali per svelare le trame dei mandanti.

*Sono storie diverse le nostre*, diversi i tempi e le modalità di esecuzione delle stragi, degli omicidi, delle violenze su cittadini inermi, ma hanno in comune la voglia di verità e la determinazione a non accettare l'impunità di cui hanno goduto esecutori, organizzatori e mandanti di omicidi e stragi.

### **Da oggi abbiamo deciso di non essere più soli**

*uniremo le nostre disponibilità ed energie in una rete di comunicazione* che faccia parlare fra di loro tutti i familiari ed i rappresentanti delle vittime di decenni di impunità, omertà e complicità;

*il 12 luglio a Genova ci ritroveremo insieme per parlare a tutta la società civile:* perché questi fatti riguardano tutti perché non dimenticare e non accettare l'impunità è l'unico modo perché tutto ciò non accada di nuovo.

Alla società civile diciamo che le nostre storie appartengono a tutti, fanno parte della storia del nostro paese, non possono essere dimenticate. A chi ci governa e a chi ci governerà diciamo che non abbiamo dimenticato nulla, che le nostre storie sono ancora qui a reclamare verità e giustizia.